



CITTÀ DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 112 del 17/12/2018

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

L'anno **2018** e questo giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **09:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data **11.12.2018** n. **58192** si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta Il Presidente del Consiglio **Dott.ssa Anna Amoroso**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13**

e sono assenti sebbene invitati n. **3** come segue:

(Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento)

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
TERRANOVA MARIA	X		GALIOTO MICHELE	X	
BELLAVIA MARIA		X	DI BLASI GIUSEPPE	X	
D'AMICO PIETRO	X		FULLONE LICIA	X	
MERLINO CLAUDIO		X	GELARDI FRANCESCO	X	
MINASOLA LELIO	X		SPECIALE MICHELE	X	
CHIARA ANNA MARIA LOREDANA	X		RODRIQUEZ MARCELLA	X	
AMOROSO ANNA	X		BORGOGNONE ANTONINO	X	
DI LISI SALVATORE	X		TARAVELLA VINCENZO		X

Scrutatori: **Galioto, Speciale, Minasola.**

Partecipa Il Segretario Generale del Comune **Dott. Sebastiano Piraino**.

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92 s.m.i è presente il Sindaco **Francesco Giunta.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett.i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

- del responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
-

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

Premesso.

Che ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015, n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

Che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Che occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari al 2% (duepercento) dei trasferimenti regionali di parte corrente, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

Che la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività.

Considerato che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente.

Che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune.

Che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art.6 comma 1 della L. R. n.5/2014 e ss.mm.ii..

Visto l'art.14, della L.R. n.8/2018 che ha modificato l'art.6 della L.R. n.5/2016 aggiungendo i commi 1bis, 1ter, 1quater.

Visto il Regolamento composto da n. 10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Vista la L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii..

Visto il D.Lgs. n.267/2000.

PROPONE

1. Di approvare il Regolamento comunale per la disciplina dell'istituto della "Democrazia Partecipata" per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto da n. 10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente dà lettura della proposta, quindi, informa che la Prima Commissione consiliare ha trasmesso un emendamento e passa alla sua trattazione.

Emendamento

Il Presidente informa che l'emendamento consiste nella sostituzione del regolamento proposto con una nuova stesura contenente le modifiche richieste dalla 1^a Commissione Consiliare sul quale il Dirigente competente ha espresso parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento costituito dal nuovo Regolamento composto da n.10 articoli:

Presenti 13. Favorevoli 13. Astenuti 0. Contrari 0

Il Presidente proclama approvato l'emendamento

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTO l'emendamento approvato;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 (TUEL);

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale sugli uffici e dei Servizi;

ACCERTATO che l'esito della votazione, resa per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. **13** Astenuti n. **0**

Votanti n. **13**

Favorevoli n. **13** Contrari n. **0**

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione così come emendata.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Dott.ssa Anna Amoroso

Il Consigliere Anziano

Dott.ssa Maria Terranova

Il Segretario Generale

Dott. Sebastiano Piraino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune a partire dal **19/12/2018** rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004

Termini Imerese, 19/12/2018

Il Messo Comunale

Sig. Antonino Cosentino

Il Segretario Generale

Dott. Sebastiano Piraino

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91);

Il Segretario Generale

Dott. Sebastiano Piraino